



Rassegna stampa

Closing Fininvest-Mediaset-Vivendi

22.07.2021

- Agenzie
- Siti web
- Quotidiani

Ufficio stampa Fininvest

ANSA

Chiuso accordo tra Mediaset, Fininvest e Vivendi

(ANSA) - MILANO, 22 LUG - Vivendi, Fininvest e Mediaset comunicano che "oggi e' avvenuto il closing relativo all'accordo globale che hanno raggiunto per porre fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti". In particolare, Fininvest ha acquisito il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021). Una nota ricorda che "nell'ambito dei propri accordi, Vivendi si e' impegnata a vendere progressivamente sul mercato l'intera partecipazione del 19,19% in Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria per un periodo di cinque anni. Fininvest ha il diritto di acquistare le azioni eventualmente rimaste invendute in ogni periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito". (ANSA). BF 22-LUG-21 18:10 SXA

Mediaset: dopo 16 anni Fininvest torna oltre 50% diritti voto

(ANSA) - MILANO, 22 LUG - Le strade di Mediaset e Vivendi piano piano si separano e Fininvest torna a rafforzare la presa. Oggi, con l'acquisto del 5% del capitale, la prima tranche della quota che i francesi si sono impegnati a dismettere, Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). (ANSA). BF 22-LUG-21 18:45 SXA

ANSA/Fininvest piu' forte in Mediaset, sopra 50% diritti

di Sara Bonifazio (ANSA) - MILANO, 22 LUG - Le strade di Mediaset e Vivendi si separano, il primo passo e' stato fatto con la cessione, come previsto dagli accordi coi francesi, del 5% a Fininvest. La holding della famiglia Berlusconi rafforza la presa e torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%) e il gruppo, che si prepara entro la fine dell'estate, a spostare la sua sede legale in Olanda rispolvera il progetto originario di diventare un polo attrattivo per le tv 'free' europee. Vivendi, Fininvest e Mediaset hanno messo le ultime firme all'accordo di maggio che ha posto fine alle controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquisito meta' della quota direttamente in portafoglio a Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021), corrispondente a circa 159 milioni di euro (finanziati di fatto con il dividendo incassato ieri). Fininvest che deteneva il 44,17% del capitale sociale (e il 45,80% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, al netto delle azioni proprie in portafoglio) ora si porta vicina alla soglia del 50%. Vivendi che deteneva direttamente il 9,61% del capitale sociale potra' disporre liberamente del restante 4,61% mentre il 19,19% trasferito nel 2018 a Simon Fiduciaria, il trust del gruppo Ersel, verra' progressivamente venduto nei prossimi 5 anni, a tranche di circa il 4% ogni anno. Piu' precisamente la prima tranche a non meno di 2,75 euro per azione, meno l'ammontare di eventuali dividendi pagati nel corso del Primo Periodo di Vendita; al secondo anniversario del closing il prezzo di vendita sale a 2,80 euro, e cosi' via via: 2,90 euro per azione per il terzo prezzo di vendita, 3 euro per il quarto e 3,10 euro nell'ultima tranche. Per evitare turbative di mercato SimonFid potra' vendere

sul mercato non oltre il 25% del volume giornaliero di titoli Mediaset scambiati nel giorno in cui avviene il trasferimento. Ora che Mediaset e' fuori dallo stallo puo' ripartire dal progetto Mfe. Il prossimo passo sara' il trasferimento ad Amsterdam, che chiusi gli adempimenti burocratici dovrebbe realizzarsi nella seconda meta' di settembre. E in autunno le partite da giocare sono diverse. L'acquisizione di M6 per ora e' sfumata, "i venditori e il sistema in generale preferiscono una soluzione francese" aveva precisato Marco Giordani, direttore finanziario di Mediaset, riferendosi a Tfl, primo operatore del mercato locale, controllata dal colosso Bouygues ma l'Antitrust francese deve ancora esprimersi e se dovesse chiedere delle compensazioni i giochi potrebbero riaprirsi. Ma la sfida a Netflix con la creazione di un polo europeo potrebbe partire dalla Germania, dove il Biscione e' primo azionista di ProSiebenSat con il 23,5% del capitale, e l'anno prossimo potrebbe chiedere un posto nel Supervisory Board. Non ultimo nel mirino ci sarebbe anche Channel4, quando e se verra' messa in vendita da Downing Street. (ANSA). BF 22-LUG-21 20:14 SXA

Mediaset: 29 legali in campo per sciogliere nodi Vivendi

(ANSA) - MILANO, 22 LUG - Sono una trentina gli avvocati scesi in campo per sciogliere i nodi tra Mediaset e Vivendi e arrivare all'accordo che oggi e' stato perfezionato e mettere fine a tutte le controversie pendenti tra la societa' e tra gli stessi soci. Cleary Gottlieb ha assistito Vivendi con un team composto dal partner Giuseppe Scassellati Sforzolini, dai counsel Paolo Rainelli e Roberto Argeri, dagli associate Federico Cenzi Veneze, Gabriele Barbatelli e Fernanda Mottura, dall'avvocato Claudia Cardelli e dai praticanti Alice de Gasparre ed Edoardo Augusto Ghio. Ersel e Simon Fiduciaria sono stati assistiti da un team in-house composto da Davide Davico, Davide Randazzo e Stefania Spatari, da Freshfields con i partner Enrico Castellani e Giuseppe Curto' e dall'associate Cristian Callini e, per gli aspetti regolamentari, da RP Legal & Tax con il partner Davide Nervegna. Chiomenti ha assistito Mediaset e Fininvest con un team guidato da Luca Fossati coadiuvato da Corrado Canziani, Marco Nicolini, Gianfilippo Pezzulo, Arnaldo Cremona, Roberto Gava e Gaia Maive' Beffi. BonelliErede ha assistito Mediaset con un team composto da Sergio Erede, Carlo Montagna, Matteo Erede, Daniele Gambirasio, Luigi Chiarella e Fanny Dubini. (ANSA). BF 22-LUG-21 20:24 SXR

ADNKRONOS

****Mediaset: chiuso accordo con Vivendi, Fininvest acquista 5% e sale oltre 50%****

Milano, 22 lug. (Adnkronos) - Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno siglato il closing dell'accordo globale raggiunto per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5,0% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021). Con tale acquisto Fininvest torna a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (esattamente il 50,99%). Non succedeva dal 2005. (Red-Mba/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-LUG-21 18:15 NNNN

****Mediaset: chiuso accordo con Vivendi, Fininvest acquista 5% e sale oltre 50%** (2)**

(Adnkronos) - Dalle società si ricorda che, nell'ambito degli accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito. (Red-Mba/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-LUG-21 18:20 NNNN

MF-DJ

***Mediaset: perfezionato closing accordo globale con Fininvest e Vivendi**

***Mediaset: Fininvest ha acquisito 5% da Vivendi a 2,7 euro/azione**

***Mediaset: Fininvest dopo 16 anni torna a possedere oltre 50% azienda**

Mediaset: closing accordo con Fininvest e Vivendi, fine controversie.

Dowjones MILANO (MF-DJ)--Fininvest, Mediaset e Vivendi rendono noto che, a seguito di quanto già comunicato al mercato il 3 maggio 2021, è avvenuto il closing relativo all'accordo globale raggiunto dalle stesse per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,7 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021). Con tale acquisto Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). Nell'ambito di più ampi accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito. alb alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 2218:15 lug 2021

REUTERS

Mediaset e Vivendi mettono fine a controversie, Fininvest acquista 5%

MILANO (Reuters) - Fininvest ha acquistato un ulteriore 5% di Mediaset da Vivendi, sigillando l'accordo che ha messo fine a cinque anni di battaglia legale con il gruppo francese. Lo annuncia una nota, in cui si comunica il closing dell'accordo, firmato a maggio. In base alle intese, Fininvest ha acquistato il pacchetto azionario, che la porta al 49,2% del capitale di Mediaset, al prezzo concordato di 2,70 euro per azione, sborsando circa 160 milioni di euro. L'accordo, in base al quale nelle scorse settimane il gruppo francese ha dato il suo necessario appoggio in assemblea al trasferimento della sede legale di Mediaset in Olanda, prevede che Vivendi riduca drasticamente, potendola azzerare del tutto, la sua quota rimanente nel capitale del gruppo televisivo, pari ora a circa il 24%, di cui il 19,19% nelle mani di Simon Fiduciaria, nell'arco dei prossimi cinque anni. Sempre nell'ambito dell'accordo, Mediaset ha distribuito agli azionisti un dividendo straordinario di 30 centesimi per azione, che ha permesso a Vivendi di incassare circa 102 milioni di euro. (Elvira Pollina, in redazione a Milano Gianluca Semeraro)

Economia



Dopo 16 anni Fininvest torna in maggioranza in Mediaset
di Sara Bennewitz



Vivendi esce di scena: cede il 5 e scende al 23,8% del capitale, perdendo la minoranza di blocco. Ora Pier Silvio Berlusconi può coronare il sogno del leader europeo della tv commerciale

22 LUGLIO 2021

🕒 1 MINUTI DI LETTURA



MILANO - Vivendi fa un passo indietro in Mediaset, e Fininvest uno in avanti nel capitale del Biscione, tornando dopo 16 anni ad aver la maggioranza assoluta dei diritti di voto. E con un azionariato con meno francesi e più Berlusconi, l'azienda tricolore avrà mani libere per crescere per acquisizioni in tutta Europa.

Come da [accordi dello scorso maggio](#), Vivendi ha ceduto per 159 milioni il 5% di Mediaset, scendendo al 23,8% del capitale (e al 24,9 dei diritti di voto tenendo conto delle azioni proprie) e perdendo così il suo diritto di veto. Fininvest ha invece rafforzato la sua partecipazione al 49,2% del capitale (e al 50,99% dei diritti di voto) e così facendo ha dato manforte al gruppo guidato da **Pier Silvio Berlusconi** per crescere nel Vecchio continente, anche a costo di utilizzare la formula di un aumento di capitale riservato all'ingresso di un nuovo socio che diluirebbe la holding di famiglia.

Dopo il mancato acquisto della francese M6, Mediaset ha già messo gli occhi sulla tedesca ProSiebenSat, portandosi tra azioni e opzioni a un passo della soglia d'Opa, in attesa che la prossima primavera venga a scadenza l'attuale consiglio di amministrazione. Il mercato scommette invece, che presto o tardi, il gruppo di Cologno potrebbe tornare a considerare la possibilità di comprare le quote di minoranza di Mediaset Espana, che non solo macina utili, ma è anche la tv commerciale più a sconto in Europa.

VIDEO DEL GIORNO

Mediaset, Fininvest oltre il 50% con il 5% di Vivendi

Dopo la distribuzione del dividendo straordinario, 0,30 euro per azione, da parte del gruppo dei Berlusconi ai soci, si definisce il primo step della diluizione di francesi che a tendere resteranno con il 4,6% dall'iniziale 28,8%. Se il titolo salirà sopra la soglia dei 3,2 euro la vendita potrà avvenire in blocco

di **Andrea Montanari**

22/07/2021 18:15

🕒 tempo di lettura 1 min

🏠 / Corporate Italia / Mediaset, Fininvest oltre il 50% con il 5% di Vivendi



Un altro step dell'accordo tombale di pace tra la famiglia Berlusconi e i Bolloré si è completato. Perché dopo la distribuzione del dividendo straordinario (0,30 euro per azione) da parte di **Mediaset**, oggi

Fininvest (affiancata dallo studio Chiomenti), **Vivendi** (assistita da Cleary Gottlieb) e lo stesso network tv di Cologno Monzese (assistito da BonelliErede) hanno ufficializzato il closing relativo all'intesa siglata di recente rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

In particolare, la holding presieduta da Marina Berlusconi ha acquistato il 5% del capitale di **Mediaset** detenuto direttamente dal secondo azionista francese, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti). Con questa quota, Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% dei diritti di voto (50,99%) del Biscione.

"Si ricorda che, nell'ambito di più ampi accordi, **Vivendi** ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di **Mediaset** detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito", si legge nella nota congiunta diramata nel pomeriggio.

E come previsto la società che fa riferimento a Vincent Bolloré al termine di questo processo manterrà una partecipazione del 4,6% dall'iniziale 28,8%. Va sottolineato, però, che quando il titolo **Mediaset** raggiungerà e supererà la soglia dei 3,2 euro, **Vivendi** potrà vendere in blocco la partecipazione di 19,19% accelerando i tempi della diluizione.

Con questa operazione, il network guidato da Pier Silvio Berlusconi potrà lavorare al progetto di creazione del polo europeo della tv generalista partendo dalla nuova sede di Amsterdam e che potrebbe prevedere il coinvolgimento della tedesca ProSiebenSat.1 della quale detiene il 24,9%. Anche se il management del broadcast tedesco non ha mai espresso parere favorevole a questo eventuale deal. Anche perché Ps7 fa gola anche al gruppo Bertelsmann per una possibile fusione con la controllata Rtl. (riproduzione riservata)



Leggi ogni giorno MF Milano Finanza su pc o su smartphone e tablet tramite l'app MF Milano Finanza.
D'estate ancora più conveniente!

22 LUGLIO 2021 18:41

Chiuso l'accordo di pace tra Mediaset, Fininvest e Vivendi: c'è la firma

Le società rinunciano alle cause pendenti e i francesi iniziano a uscire dal capitale del gruppo televisivo italiano



ansa

Vivendi, Fininvest e Mediaset hanno comunicato che "è avvenuto il closing relativo all'accordo globale che hanno raggiunto per porre fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti". **Fininvest ha acquisito il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021).**

Con tale acquisto Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%).

Una nota ricorda che "nell'ambito dei propri accordi, Vivendi si è impegnata a vendere progressivamente sul mercato l'intera partecipazione del 19,19% in Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria per un periodo di cinque anni. Fininvest ha il diritto di acquistare le azioni eventualmente rimaste invendute in ogni periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito".

[< NUMERI & NEWS](#)

Mediaset chiude l'accordo con i francesi di Vivendi. Fininvest dopo 16 anni ha di nuovo la maggioranza di Cologno



di F. Q. | 22 LUGLIO 2021



Pace fatta tra **Fininvest**, **Mediaset** e **Vivendi**. In base all'accordo comunicato al mercato il 3 maggio, oggi il Biscione e il gruppo francese hanno ufficializzato la reciproca **rinuncia a tutte le cause e denunce** pendenti. Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, con il risultato che la holding della famiglia **Berlusconi** torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% del gruppo di Cologno.

Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da **Simon Fiduciaria** in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

Ora Mediaset, che un mese fa ha approvato il trasferimento della sede legale in **Olanda**, per espandersi a livello europeo potrebbe puntare sull'alleanza con la media company tedesca **Prosiebensat** di cui è primo azionista.



Mediaset , chiuso l'accordo con Vivendi . Fininvest sale oltre il 50%

22 Luglio 2021 - 19:54

Dopo l'accordo con Vivendi, Fininvest torna ad avere oltre il 50% di quote della sua controllata Mediaset. Non accadeva dal 2005



[Francesca Galici](#)



Con un comunicato congiunto, **Fininvest**, il gruppo **Mediaset** e **Vivendi** hanno reso noto che "**a seguito di quanto già comunicato al mercato il 3 maggio 2021**, in data odierna è avvenuto il closing relativo all'accordo globale raggiunto dalle stesse per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti". Nello specifico, la holding Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto da Vivendi e in questo modo, dopo

16 anni, torna a possedere oltre il 50% delle azioni della sua controllata, considerando i diritti di voto (esattamente il 50,99%). Non accadeva dal 2005.

Fininvest ha acquistato le quote al prezzo unitario di 2,70 euro per azione, tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021. Come si legge nel comunicato, *"nell'ambito di più ampi accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni"*. Pertanto, *"Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito"*.

Corriere

FTSE MIB +0,53% FTSE IT All Share +0,61% CAC 40 +0,26% DAX 30 +0,6% FTSE 100 -0,43% Dow Jones +0,18% NASDAQ +0,58% Spread BTP-Bund 111,00 >

18:29 Fisco: Franco, per taglio strutturale serve intervento coerente su

18:18 Mediaset: closing definitivo dell'accordo di pace con Vivendi (RCO)

17:57 ### Bce: dalla nuova guidance un messaggio accomodante, no a strette

17:44 Borsa: Europa sale con Bce accomodante, a Milano (+0,53%) corre

Borsa Italiana Mercati Internazionali EuroTLX Fondi Cambio Valuta

AZIONI WARRANTS OBBLIGAZIONI ETF-ETC

ULTIM'ORA

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa Italiana e ai mercati azionari internazionali

18:18 | 22/07/2021

Mediaset: closing definitivo dell'accordo di pace con Vivendi (RCO)

Fininvest compra 5% da Vivendi, e' oltre 50% diritti di voto (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 22 lug - Fininvest, Mediaset e Vivendi, a seguito di quanto gia' comunicato al mercato il 3 maggio 2021, annunciano che oggi e' avvenuto il closing relativo all'accordo globale raggiunto per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021). Con tale acquisto Fininvest torna, dunque, dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). Nell'ambito di piu' ampi accordi, ricorda la nota, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avra' il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito. Com-Si (RADIOCOR) 22-07-21 18:18:46 (0573)NEWS 3 NNNN

Dati ritardati. Dati forniti da **vwd group Italia** - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

ULTIM'ORA

18:29 | 22/07/2021

Fisco: Franco, per taglio strutturale serve intervento coerente su spesa

18:18 | 22/07/2021

Mediaset: closing definitivo dell'accordo di pace con Vivendi

17:57 | 22/07/2021

Bce: dalla nuova guidance un messaggio accomodante, no a strette

L'ECONOMIA PER TE

LOTTA ALL'EVASIONE

Lotteria scontrini, come funziona: i codici per giocare e le vincite previste

EMERGENZA COVID

Vaccino obbligatorio per chi lavora: davvero puoi essere licenziato se non lo fai? I rischi

LA NUOVA EUROPA

Brexit: Erasmus, studio e lavoro. Che cosa cambia per gli italiani dal 1° gennaio 2021

INVESTIMENTI

Bitcoin, tecnologia, Borse: chi ha guadagnato di più nel 2020. Il grafico

CORRIERE TV



Radiocor

Mediaset: closing definitivo dell'accordo di pace con Vivendi (RCO)

22 luglio 2021

Fininvest compra 5% da Vivendi, e' oltre 50% diritti di voto (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 22 lug - Fininvest, Mediaset e Vivendi, a seguito di quanto gia' comunicato al mercato il 3 maggio 2021, annunciano che oggi e' avvenuto il closing relativo all'accordo globale raggiunto per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021). Con tale acquisto Fininvest torna, dunque, dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). Nell'ambito di piu' ampi accordi, ricorda la nota, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avra' il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

Com-Si

(RADIOCOR) 22-07-21 18:18:46 (0573)NEWS 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

[Vedi tutte →](#)

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Libero

HOME / ADNKRONOS

Mediaset chiude accordo con Vivendi, Fininvest oltre il 50%



22 luglio 2021

(Adnkronos) - Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno siglato il closing dell'accordo globale raggiunto per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5,0% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021).

Con tale acquisto Fininvest torna a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (esattamente il 50,99%). Non succedeva dal 2005.

Dalle società si ricorda che, nell'ambito degli accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

Il Tempo

HOME / ADNKRONOS

Mediaset chiude accordo con Vivendi, Fininvest oltre il 50%



22 luglio 2021

(Adnkronos) - Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno siglato il closing dell'accordo globale raggiunto per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquistato il 5,0% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021).

Con tale acquisto Fininvest torna a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (esattamente il 50,99%). Non succedeva dal 2005.

Dalle società si ricorda che, nell'ambito degli accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

[Conte](#)[Vaccino](#)[Draghi](#)[Coronavirus](#)[ATTIVA LE NOTIFICHE](#)  [FONDATORE E](#)

DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

[Home](#) > [Economia](#) > [Fininvest torna al 51% di Mediaset. Chiude l'accordo con Vivendi](#)

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Giovedì, 22 luglio 2021

Fininvest torna al 51% di Mediaset. Chiude l'accordo con Vivendi

Fininvest ha acquistato un ulteriore 5% di Mediaset da Vivendi, sigillando l'accordo che ha messo fine a cinque anni di battaglie legali con il gruppo francese. Lo annuncia una nota, in cui si comunica il closing dell'accordo, firmato a maggio. In base alle intese, Fininvest ha acquistato il pacchetto azionario, che la porta al 49,2% del capitale di Mediaset, al prezzo concordato di 2,70 euro per azione, sborsando circa 160 milioni di euro. La holding dell'ex premier Silvio Berlusconi torna così dopo 16 anni a detenere la maggioranza dei diritti di voto in Mediaset, salendo al 50,99%

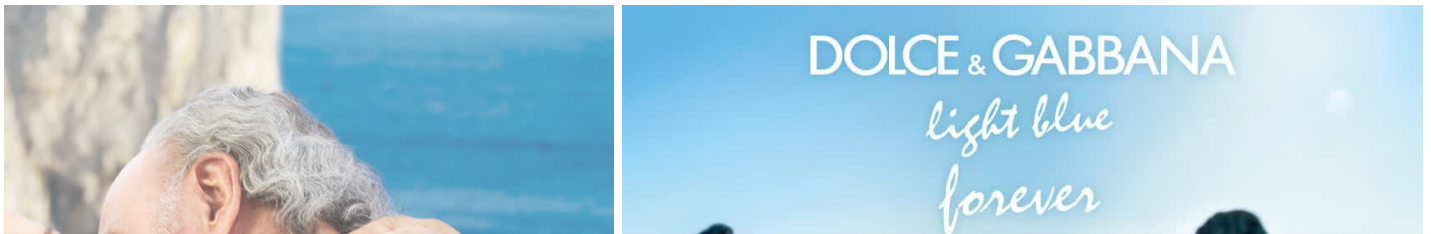
L'accordo, in base al quale nelle scorse settimane il gruppo francese ha dato il suo necessario appoggio in assemblea al trasferimento della sede legale di Mediaset in Olanda, prevede che Vivendi riduca drasticamente, potendola azzerare del tutto, la sua quota rimanente pari a circa il 24% nel capitale del gruppo televisivo. Nel dettaglio,



Vivendi dovrà vendere a un prezzo annuale stabilito il 19,19% nelle mani di Simon Fiduciaria nell'arco dei prossimi cinque anni.



PUBBLICITÀ



POLITICA ESTERI ECONOMIA [CORPORATE](#) [TRIBUTI](#) [COSTUME](#) [SOCIETÀ](#) [TOSCANA](#) [LIFE](#) [GREEN](#) [SOCIAL](#) [MEDIA](#) [PEC](#)

SPORT MILANO



Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito. Secondo gli accordi annunciati a maggio, Vivendi rimarrà azionista di Mediaset con la quota residua del 4,61% e sarà libera di mantenere o vendere tale partecipazione in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo. Sempre nell'ambito degli accordi, Mediaset ha distribuito agli azionisti un dividendo straordinario di 30 centesimi per azione, che ha permesso a Vivendi di incassare circa 102 milioni di euro, mentre Fininvest ha ricevuto 156 milioni di euro.

TI POTREBBE INTERESSARE



SPONSOR

Nuovo Toyota C-HR Hybrid. Vivi una esperienza unica.

Toyota



SPONSOR

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2020

Impianti Dentali | Search ads



Avio-Esa, nuovo contratto da 118 milioni per il lanciatore europeo Vega E



SPONSOR

Golf 8 ibrida. Tua da 179 € al mese TAN 4,99% TAEG 6,05%. Configurala

Volkswagen



SPONSOR

T-Roc da 169 € al mese TAN 4,99% TAEG 6,18% e prime 3 rate rimborsate

Volkswagen

Home > Prima pagina >

Fininvest riacquista il 5% da Vivendi ed è più forte in Mediaset: torna dopo 16 anni oltre il 50% (considerando i diritti di voto)

23/07/2021 | 10:34



Le strade di Mediaset e Vivendi si separano, il primo passo è stato fatto con la cessione, come previsto dagli accordi coi francesi, del 5% a Fininvest. La holding della famiglia Berlusconi – come scrive Sara Bonifazio su Ansa – rafforza la presa e torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%) e il gruppo, che si prepara entro la fine dell'estate, a spostare la sua sede legale in Olanda rispolvera il progetto originario di diventare un polo attrattivo per le tv 'free' europee.



La sede di Mediaset a Cologno Monzese (foto ANSA/DANIEL DAL ZENNARO)

Vivendi, Fininvest e Mediaset hanno messo le ultime firme all'accordo di maggio che ha posto fine alle controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

SPECIALE



The Jackal e Cattolica Assicurazioni raccontano la tecnologia

NEWSLETTER

Primaonline ha due servizi di newsletter:

- **Prima Report:** quotidiana - lunedì-Venerdì alle ore 19 - con le notizie importanti della giornata;
- **Primaonline:** multisettimanale con gli esclusivi Muy Confidential, i dati e i documenti più importanti.

Iscriviti subito!

ISCRIVITI

ANALISI ASCOLTI TV



In particolare, Fininvest ha acquisito metà della quota direttamente in portafoglio a Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021), corrispondente a circa 159 milioni di euro (finanziati di fatto con il dividendo incassato ieri).

Fininvest che deteneva il 44,17% del capitale sociale (e il 45,80% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, al netto delle azioni proprie in portafoglio) ora si porta vicina alla soglia del 50%. Vivendi che deteneva direttamente il 9,61% del capitale sociale potrà disporre liberamente del restante 4,61% mentre il 19,19% trasferito nel 2018 a Simon Fiduciaria, il trust del gruppo Ersel, verrà progressivamente venduto nei prossimi 5 anni, a tranche di circa il 4% ogni anno. Più precisamente la prima tranche a non meno di 2,75 euro per azione, meno l'ammontare di eventuali dividendi pagati nel corso del Primo Periodo di Vendita; al secondo anniversario del closing il prezzo di vendita sale a 2,80 euro, e così via via: 2,90 euro per azione per il terzo prezzo di vendita, 3 euro per il quarto e 3,10 euro nell'ultima tranche. Per evitare turbative di mercato SimonFid potrà vendere sul mercato non oltre il 25% del volume giornaliero di titoli Mediaset scambiati nel giorno in cui avviene il trasferimento.

Ora che Mediaset è fuori dallo stallo può ripartire dal progetto Mfe. Il prossimo passo sarà il trasferimento ad Amsterdam, che chiusi gli adempimenti burocratici dovrebbe realizzarsi nella seconda metà di settembre. E in autunno le partite da giocare sono diverse. L'acquisizione di M6 per ora è sfumata, "i venditori e il sistema in generale preferiscono una soluzione francese" aveva precisato Marco Giordani, direttore finanziario di Mediaset, riferendosi a Tfl, primo operatore del mercato locale, controllata dal colosso Bouygues ma l'Antitrust francese deve ancora esprimersi e se dovesse chiedere delle compensazioni i giochi potrebbero riaprirsi. Ma la sfida a Netflix con la creazione di un polo europeo potrebbe partire dalla Germania, dove il Biscione è primo azionista di ProSiebenSat con il 23,5% del capitale, e l'anno prossimo potrebbe chiedere un posto nel Supervisory Board. Non ultimo nel mirino ci sarebbe anche Channel4, quando e se verrà messa in vendita da Downing Street.

Chiuso accordo tra Mediaset, Fininvest e Vivendi –

Vivendi, Fininvest e Mediaset comunicano che "oggi è avvenuto il closing relativo all'accordo globale che hanno raggiunto per porre fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti".

22 luglio Doc, Borsellino e Carrà/De Filippi in replica sul podio. Draghi firma il preesale

VEDI TUTTI

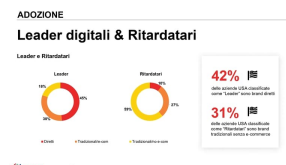
IN EDICOLA



Il nuovo numero di 'Prima' è in edicola e disponibile in edizione digitale

Abbonati

DOCUMENTI



Marketing, Italia in ritardo sull'uso del machine learning. Mancanza di fondi e personale le cause principali

VEDI TUTTI

AGENDA

LUGLIO
07 Milano –
07 Assemblea
- annuale Upa
- 2021.
07 Tradizionale
assemblea
pubblica di

In particolare, scrive Ansa riprendendo un comunicato della società, Fininvest ha acquisito il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021). Una nota ricorda che “nell’ambito dei propri accordi, Vivendi si è impegnata a vendere progressivamente sul mercato l’intera partecipazione del 19,19% in Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria per un periodo di cinque anni. Fininvest ha il diritto di acquistare le azioni eventualmente rimaste invendute in ogni periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito”.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLI CORRELATI



Prima pagina

Tokyo2020: la fiaccola olimpica è arrivata in città. Oggi la cerimonia di apertura dei Giochi



Prima pagina

Levi rielletto presidente Aie: La lettura è un'emergenza nazionale. Benemisure prese in le vendite online ma il mercato sia equo e aperto



Prima pagina

Franceschini: Procediamo con decisione verso la legge per l'editoria. Le misure prese in pandemia hanno permesso affrontare la crisi

Utenti
Pubblicità
Associati

SETTEMBRE –
05 Milano – Salone Internazionale del Mobile. Punto di riferimento per il settore dell'arredo e del design

SETTEMBRE –
24 Pistoia – Dialoghi sull'uomo.
26 Tema del 2021: Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire

VEDI TUTTI

DATI E CIFRE

TOP 15 VIDEO CREATOR DI SETTEMBRE. Benedetta Rossi e i Me Contro Te sempre in testa; di Jakidale il video più visto: Milano-Roma in monopattino

TOP INFLUENCER ITALIA, POST e PAID POST. A settembre sul podio Ferragni, Autogol e Rossi. In calo i contenuti dei personaggi più famosi

TOP 15 GIORNALISTI più attivi sui social. In settembre Scanzi primo con quasi 7 milioni di interazioni e 14 mln video views. Seguono Tosa e Mentana

VEDI TUTTI



Tv

Mediaset, cade il blocco francese
Fininvest al 51% dei voti —p.23

Mediaset, cade il blocco francese Ora l'Olanda, poi la Germania

Andrea Biondi

Media

Eseguiti gli accordi: Vivendi cede il 5% a Fininvest che arriva al 51% dei diritti di voto

A settembre il trasloco della sede ad Amsterdam poi la partita Prosiebensat

Una Mediaset in cui l'azionista di controllo Fininvest dopo 16 anni ritorna sopra la soglia del 50% dei diritti di voto (50,99% per la precisione). E che comunque ora può programmare il suo futuro, a partire dallo sbarco in Olanda previsto fra metà e fine settembre, senza il timore di dover incrociare le lame con Vivendi.

Giovedì 22 luglio 2021 è una data da segnare nel calendario di Mediaset e della holding di controllo Fininvest, con l'approdo a un'intesa che tante volte era stata data per vicina, sin dall'inizio degli scontri era stata considerata inevitabile, ma che finiva per apparire alla stregua di un supplizio di Tantalo, gravato da un'interminabile battaglia legale che aveva finito per ingrossarsi a dismisura.

Ieri è stato il giorno del perfezionamento del closing dell'operazione in cui, dopo cinque anni di scontri nei tribunali di tutta Europa, i soci "separati in casa" hanno siglato il 3 maggio un'intesa per l'uscita graduale in 5 anni di Vivendi dal capitale Mediaset e un concreto patto di non belligeranza. Nel dettaglio, Fininvest ha acquistato

il 5% del capitale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi al prezzo di 2,70 euro per azione (per un ammontare di 159 milioni di euro finanziato di fatto dallo stacco del dividendo straordinario di 350 milioni complessivi avvenuto mercoledì). Il socio francese, come previsto negli accordi, ha poi assunto l'impegno di vendere sul mercato per il tramite di Ersel l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta dal trust Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni con possibilità di Fininvest di acquistare l'invenduto. La media company che fa capo a Vincent Bolloré manterrà alla fine una partecipazione del 4,6 per cento e comunque, quando il titolo Mediaset raggiungerà e supererà la soglia dei 3,2 euro, Vivendi potrà vendere in blocco la partecipazione.

Che si sia trattato di un accordo di enorme complessità lo dimostra anche la schiera di avvocati che hanno partecipato alle danze: Cleary Gottlieb ha assistito Vivendi; Ersel e Simon Fiduciaria sono stati assistiti da un team in-house e da Freshfields; Chiomenti ha lavorato per Mediaset e Fininvest con il gruppo di Cologno assistito anche da BonelliErede. In tutto la bellezza di 29 avvocati per chiudere un accordo tombale con il quale viene messa una pietra sopra a tutto il contenzioso fra le parti.

Ora si volta pagina. A fronte di una Vivendi impegnata in Tim e con dossier aperti sulla quotazione ad Amsterdam di Universal Music e su Lagardère, la pace perfezionata ieri consegna una Mediaset che punta a ripartire

dall'Olanda. Qui si trasferirà senza più la superprotezione del voto multiplo (come previsto invece con il progetto Mfe), ma di fatto con una maggioranza blindata. Non solo perché Fininvest — come detto sopra il 50% dei diritti di voto — può bloccare qualsiasi velleità di scalata ostile. Ma anche perché le regole dei Paesi Bassi tutelano di fatto la maggioranza con, fra le varie cose, anche la necessità di avere almeno il 10% per chiedere la convocazione di un'assemblea. In più, se in assemblea è presente più del 50% del capitale basta la maggioranza semplice per deliberare anche nelle assemblee straordinarie.

Così il gruppo guidato dall'ad Pier Silvio Berlusconi potrà ora concentrarsi sul suo progetto di espansione europea. «Spero che sarà un autunno molto caldo dal punto di vista dell'operatività» aveva detto lo scorso 1° luglio. Si riparte da una presenza in Spagna, con la controllata Mediaset Espana, ma anche con il 25% circa nella tedesca Prosiebensat (senza ancora posti nel board) che però fa gola al gruppo Bertelsmann intenzionato a costruire un campione nazionale con la sua Rtl (e che in Francia ha ceduto la maggioranza della sua quota in M6 a Tfi, attendendo ora il responso dell'Antitrust). Il movimento di consolidamento è in atto - sul mercato si guarda anche all'inglese Channel 4 - e la necessità di affrontare la sfida con i giganti del digitale e dello streaming non da soli, ma cercando sinergie, è ormai considerata condizione chiave. Il venir meno dello scontro con Vivendi apre ora a un futuro di alleanze per Mediaset. Tutte da costruire.

Il nuovo assetto.

Raggiunto l'accordo con i francesi Fininvest rafforza la presa su Mediaset

Data: 23.07.2021 Pag.: 21,23
Size: 401 cm2 AVE: € 52531.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



PIER SILVIO BERLUSCONI
«Spero che sarà un autunno molto caldo dal punto di vista dell'operatività», aveva detto pochi giorni fa l'amministratore delegato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Pace Berlusconi-Bolloré Vivendi scende in Mediaset Fininvest sopra il 50%

Il Biscione acquista il 5% dai francesi per 159 milioni e libera le mani a Pier Silvio per le acquisizioni

di Sara Bennewitz

MILANO - Vivendi fa un passo indietro in Mediaset, e Fininvest uno in avanti nel capitale di Cologno monzese, tornando dopo 16 anni alla maggioranza assoluta dei diritti di voto. E con un azionariato con meno francesi e più famiglia Berlusconi l'azienda tricolore avrà mani libere per fare acquisizioni in tutta Europa, partendo dalla sede legale olandese che la libera dalla giurisdizione italiana.

Come da accordi siglati lo scorso maggio, Vivendi ha ceduto il 5% di Mediaset a Fininvest per 159 milioni (o 2,7 euro per azione, contro i 2,75 della chiusura di ieri) scendendo così al 23,8% del capitale e perdendo così il suo diritto di voto. I francesi restano padroni del 3,9% direttamente e del 19,9% attraverso la fiduciarria Simon, con un impegno a diluirsi per gradi nell'arco di 5 anni. Fininvest ha in-

vece rafforzato la sua partecipazione al 49,2% del capitale, quota che grazie alle azioni proprie corrisponde al 50,99% dei diritti di voto. Era dal 2005 che la holding dei Berlusconi non aveva la maggioranza delle tv di Cologno, da quando Silvio Berlusconi aveva portato avanti un maxi collocamento per evitare il conflitto di interessi. Con Fininvest in maggioranza su Mediaset, Pier Silvio Berlusconi avrà mano libera per crescere, anche con acquisizioni carta contro carta volte a imbarcare nuovi soci, e diluire nuovamente la holding di famiglia. Dopo il mancato acquisto della francese M6, Mediaset ha già messo gli occhi sulla tedesca ProSiebenSat, portandosi tra azioni e opzioni a un passo della soglia d'OPA, in attesa che la prossima primavera venga a scadenza l'attuale consiglio di amministrazione. Il mercato scommette invece, che presto o tardi, il gruppo di Cologno potrebbe tornare a considerare la possibilità di comprare le quote di minoranza di Mediaset Espana, che non solo macina utili, ma è anche la tv commerciale più a sconto in Europa.

Fatto sta che in casa Berlusconi, tra i 159 milioni dati a Vivendi per riconquistare la maggioranza as-

solta di Mediaset, e gli investimenti fatti dalle controllate delle tv e dei libri di Mondadori negli ultimi 18 mesi sono stati sborsati 770 milioni, cifra che sale a 1,2 miliardi con la normale attività di produzione televisiva e l'ordinaria amministrazione di Segrate e Cologno. Certo, strada facendo tra il 2020 e il 2021 qualche partecipazione finanziaria è stata sacrificata: è il caso di Molmed e soprattutto del 2% di Mediobanca (174 milioni). Va detto che nessuna delle due quote era strategica da tempo, e che una pulizia e rotazione del portafoglio era auspicabile. Soprattutto per quanto riguarda l'investimento in Piazzetta Cuccia, l'occasione si è presentata sul mercato quando le quotazioni sono tornate su livelli che non si vedevano da anni, permettendo a Fininvest di uscire con una interessante plusvalenza.

Tornando all'industria, anche Mondadori ha investito 200 milioni nell'arco di 18 mesi, concentrandosi sempre più sui libri, sulla scuola e sul digitale (dove ha rilevato Hey): l'acquisizione di De Agostini Scuola ha portato il gruppo di Segrate a staccare un assegno da 157,4 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 23.07.2021 Pag.: 30
Size: 94 cm2 AVE: € 21150.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



La Lente

di **Federico De Rosa**

Fininvest torna (dopo 16 anni) sopra al 50% in Mediaset

Fininvest ha acquistato il 5% del capitale di Mediaset da Vivendi, formalizzando uno dei passaggi previsti dell'accordo firmato all'inizio di maggio tra Cologno e il gruppo parigino. Ieri c'è stato il closing. La holding della famiglia Berlusconi torna così dopo 16 anni a blindare il controllo del Biscione salendo sopra il 50% dei diritti di voto, precisamente il 50,9%. La quota del 5% è stata ceduta da Vivendi al prezzo concordato di 2,70 euro, dopo il pagamento del dividendo avvenuto mercoledì scorso. «Nell'ambito di più ampi accordi — hanno ricordato Fininvest, Mediaset e Vivendi, che sono state assistite da Chiomenti, BonelliErede e

Cleary Gottlieb —, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi». Dunque la holding della famiglia Berlusconi potrà salire ancora in Mediaset, anche se adesso che il «nemico» Vivendi ha iniziato il disimpegno non c'è urgenza. L'addio di Vivendi a Cologno apre una stagione importante per il Biscione dal punto di vista industriale: con la creazione in Olanda della nuova holding Media for Europe, può infatti partire il progetto per la piattaforma paneuropea della tv.



AL BISCIONE UN PRIMO PACCHETTO DEL 5% DEL GRUPPO FRANCESE

Mediaset e Vivendi avviano il divorzio dopo 16 anni Fininvest sopra il 50%

MILANO

Le strade di Mediaset e Vivendi si separano: il primo passo è stato fatto con la cessione, come previsto dagli accordi coi francesi, del 5% a Fininvest. La holding della famiglia Berlusconi rafforza la presa e torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%) e il gruppo, che si prepara entro la fine dell'estate, a spostare la sede lega-

le in Olanda, rispolvera il progetto originario di diventare un polo attrattivo per le tv "free" europee.

Vivendi, Fininvest e Mediaset hanno messo le ultime firme all'accordo di maggio che ha posto fine alle controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquisito metà della quota direttamente in portafoglio a Vivendi, a un prezzo di 2,70 per azione (te-

nendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021), corrispondente a circa 159 milioni di euro (finanziati, di fatto, con il dividendo appena incassato ieri). Fininvest che deteneva il 44,17% del capitale sociale (e il 45,80% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, al netto delle azioni proprie in portafoglio) ora si porta vicina alla soglia del 50%. Vi-

vendi, che deteneva direttamente il 9,61% del capitale sociale, potrà disporre liberamente del restante 4,61% mentre il 19,19% trasferito nel 2018 a Simon Fiduciaria, il trust del gruppo Ersel, verrà progressivamente venduto nei prossimi 5 anni, a tranche di circa il 4% ogni anno. Più precisamente la prima tranche a non meno di 2,75 euro per azione, meno l'ammontare di eventuali dividendi pagati nel corso del Primo Periodo di Vendita; al secondo anniversario del closing il prezzo di vendita sale a 2,80 euro, e così via: 2,90 euro per azione per il terzo prezzo di vendita, 3 euro per il quarto e 3,10 euro nell'ultima tranche. —

Data: 23.07.2021 Pag.: 16
Size: 231 cm2 AVE: € 47124.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



Mediaset e Vivendi blindano l'armistizio Fininvest torna sopra il 50% del Biscione

L'ACCORDO

MILANO Le strade di Mediaset e Vivendi si separano, il primo passo è stato fatto con la cessione, come previsto dagli accordi coi francesi, del 5% a Fininvest. La holding della famiglia Berlusconi rafforza la presa e torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%) e il gruppo, che si prepara entro la fine dell'estate a spostare la sua sede legale in Olanda, rispolvera il progetto originario di diventare un polo attrattivo per le tv free europee.

Ieri Vivendi, Fininvest e Mediaset hanno messo le ultime firme all'accordo di maggio che ha posto fine alle controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti. In particolare, Fininvest ha acquisito metà della quota direttamente in portafoglio a Vivendi, ad un prezzo di 2,70 per azione (tenendo conto della data di stacco e del pagamento del dividendo, avvenuto rispettivamente il 19 luglio e il 21 luglio 2021), corrispondente a circa 159 milioni di euro (finanziati di fatto con il dividen-

do incassato ieri).

Fininvest che deteneva il 44,17% del capitale sociale (e il 45,80% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, al netto delle azioni proprie in portafoglio) ora si porta vicino alla soglia del 50%. Vivendi, che deteneva direttamente il 9,61% del capitale sociale, potrà disporre liberamente del restante 4,61% mentre il 19,19% trasferito nel 2018 a Simon Fiduciaria, il trust del gruppo Ersel, verrà progressivamente venduto nei prossimi 5 anni, a tranches di circa il 4% ogni anno.

LA PRIMA TRANCHE

Più precisamente la prima tranche a non meno di 2,75 euro per azione, meno l'ammontare di eventuali dividendi pagati nel corso del Primo Periodo di Vendita; al secondo anniversario del closing il prezzo di vendita sale a 2,80 euro e così via via (2,90 euro per azione per il terzo prezzo di vendita, 3 euro per il quarto e 3,10 euro nell'ultima tranche). Per evitare turbative di mercato, SimonFid potrà cedere sul mercato non oltre il 25% del volume giornaliero di titoli Mediaset scambiati nel giorno in cui av-

viene il trasferimento.

Ora che Mediaset è fuori dallo stallo può ripartire dal progetto Mfe. Il prossimo passo sarà il trasferimento ad Amsterdam, che chiusi gli adempimenti burocratici dovrebbe realizzarsi nella seconda metà di settembre. E in autunno le partite da giocare sono diverse. L'acquisizione di M6 per ora è sfumata, «i venditori e il sistema in generale preferiscono una soluzione francese» aveva precisato Marco Giordani, direttore finanziario di Mediaset, riferendosi a Tfl, primo operatore del mercato locale, controllata dal colosso Bouygues ma l'Antitrust francese deve ancora esprimersi e se dovesse chiedere delle compensazioni i giochi potrebbero riaprirsi. Ma la sfida a Netflix con la creazione di un polo europeo potrebbe partire dalla Germania, dove il Biscione è primo azionista di ProSiebenSat con il 23,5% del capitale, e l'anno prossimo potrebbe chiedere un posto nel Supervisory Board. Non ultimo nel mirino ci sarebbe anche Channel4, quando e se verrà messa in vendita da Downing Street.

L. Ram.

**LA CAPOGRUPPO
HA ACQUISTATO
IL 5% DELLA TV
DA PARIGI CHE
CEDERÀ NEGLI ANNI
IL RESTANTE 20%**

Data: 23.07.2021 Pag.: 20
Size: 261 cm2 AVE: € 23229.00
Tiratura: 111724
Diffusione: 48641
Lettori: 329000



IERI IL CLOSING DELL'ACCORDO

Mediaset, Vivendi scende Fininvest va sopra il 50%

La holding compra un altro 5% e dopo 16 anni torna in maggioranza assoluta. Il polo europeo

Maddalena Camera

■ È effettivo l'accordo tombale che, dopo cinque anni di guerra legale, ha sancito la pace tra la galassia Fininvest-Mediaset e Vivendi. Ieri è avvenuto il closing relativo all'intesa raggiunta per mettere fine alle controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e

DIVORZIO

Bolloré dovrà cedere anche la quota custodita in Simon Fiduciaria

denunce pendenti.

Fininvest ha così acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021). Con

tale acquisto, la holding presieduta da Marina Berlusconi torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). Nell'ambito di più ampi accordi, ricorda la nota, Vivendi ha inoltre assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito. Termina così la fallita scalata di Vivendi a Mediaset, cominciata con l'accordo, poi disatteso, per acquistare la pay tv del Biscione. La società controllata da Vincent Bolloré voleva acquisire direttamente

Mediaset. Ma le cose non sono andate come sperava il finanziere francese e la partecipazione acquisita in Mediaset, circa il 30%, ha dato il via a un lungo braccio di ferro. Quanto al riassetto che ha segnato la tregua, il gruppo francese potrà mantenere il 4,6%, che sarà però liquidato molto probabilmente entro l'arco di tempo dell'accordo. Con l'esecuzione dell'intesa cadono tutte le pendenze tra Vivendi, Mediaset e Fininvest, che si sono sfidati in tribunale non solo a Milano ma anche a Madrid e Amsterdam, con esiti alterni.

Il Biscione può quindi ora riprendere senza intoppi il progetto per creare un polo europeo della tv generalista e il trasferimento della sede legale in Olanda. Non c'è dubbio che la società guidata dall'ad

Pier Silvio Berlusconi ha accettato l'accordo con Vivendi, per avere le mani libere e concentrarsi sulla crescita del business, così da fronteggiare al meglio la concorrenza dei giganti web come Netflix.

Dalla holding olandese partirà infatti il piano, MediaforEurope. La holding servirà per raccogliere le partecipazioni: ossia Mediaset con la controllata Mediaset España. E lì sarà custodito anche il 23,5% che il Biscione detiene nella tv tedesca ProSiebenSat.

Del resto lo spostamento della sede legale in Olanda è già stata approvata con il voto favorevole di Vivendi, che ha anche incassato 100 milioni di dividendi straordinari. Mentre Fininvest ha usato la sua parte, 250 milioni, per acquistare il 5% dei francesi.



SVILUPPO

Pier Silvio Berlusconi, amministratore delegato di Mediaset



Mediaset, Fininvest oltre il 50% con il 5% di Vivendi

di Andrea Montanari

Un altro step dell'accordo tombale di pace tra la famiglia Berlusconi e i Bolloré si è completato. Perché dopo la distribuzione del dividendo straordinario (0,30 euro per azione) da parte di Mediaset, ieri Fininvest (affiancata dallo studio Chiomenti), Vivendi (assistita da Cleary Gottlieb) e lo stesso network tv di Colongo Monzese (assistito da BonelliErede) hanno ufficializzato il closing relativo all'intesa siglata di recente rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

In particolare, la holding presieduta da Marina Berlusconi ha acquistato il 5% del capitale di Mediaset detenuto direttamente dal secondo azionista francese, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividen-

do e del relativo pagamento avvenuti. Con questa quota, Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% dei diritti di voto (50,99%) del Biscione. E come previsto la società che fa riferimento a Vincent Bolloré al termine di questo processo manterrà una partecipazione del 4,6% dall'iniziale 28,8%. Va sottolineato, però, che quando il titolo Mediaset raggiungerà e supererà la soglia dei 3,2 euro, Vivendi potrà vendere in blocco la partecipazione del 19,19% accelerando i tempi della diluizione. Con questa operazione, il network guidato da Pier Silvio Berlusconi potrà lavorare al progetto di creazione del polo europeo della tv generalista partendo dalla nuova sede di Amsterdam e che potrebbe prevedere il coinvolgimento della tedesca ProSiebenSat.1, di cui detiene il 24,9%. (riproduzione riservata)



Non succedeva da 16 anni Acquisti da Vivendi Fininvest supera il 50% di Mediaset

■ Le strade di Mediaset e Vivendi si separano e Fininvest torna a rafforzare la presa. Con l'acquisto del 5% del capitale, la prima tranche della quota che i francesi si sono impegnati a dismettere, la cassaforte della famiglia Berlusconi torna dopo 16 anni oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%). Si tratta di un altro passaggio del trattato di pace con Vincent Bolloré. Dopo la distribuzione del dividendo straordinario (0,30 euro per azione) da parte di Mediaset i due gruppi hanno annunciato la rinuncia reciproca a tutte le cause e denunce pendenti.

Fininvest ha pertanto definito l'acquisto del 5% di Mediaset detenuto da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione cui vanno aggiunti i trenta centesimi del dividendo pagato due giorni fa. Nell'ambito dell'accordo Vivendi ha assunto l'impegno di vendere progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute.

Al termine Bolloré manterrà una partecipazione del 4,6% dall'iniziale 28,8%. Se la quotazione di Mediaset dovesse superare la soglia di 3,2 euro, Vivendi potrà vendere in blocco la partecipazione. Con questa operazione, il network guidato da Pier Silvio Berlusconi potrà lavorare alla creazione del polo europeo della tv generalista con sede ad Amsterdam. Nell'iniziativa potrebbe essere coinvolta tedesca ProSiebenSat di cui il Biscione possiede il 24,9%.

Data: 23.07.2021 Pag.: 19
Size: 185 cm2 AVE: € 8880.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000



Mediaset-Vivendi fine delle controversie

L'accordo fra Fininvest, Mediaset e Vivendi per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti, si è finalmente perfezionato. Lo ha fatto sapere ieri una nota congiunta delle tre società, ricordando che l'intesa era già stata comunicata al mercato lo scorso 3 maggio.

In particolare, Fininvest ha acquistato il 5% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,7 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021).

Con tale acquisto Fininvest torna dopo 16 anni a possedere oltre il 50% di Mediaset, considerando i diritti di voto (per la precisione il 50,99%).

Nell'ambito di più ampi accordi, Vivendi ha assunto l'impegno di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

«Dopo cinque anni di stallo, ora Mediaset - un'azienda tutta italiana - potrà finalmente iniziare a costruire quella casa paneuropea della televisione che progettiamo da tempo e investire nuove risorse in contenuti e tecnologia». Così aveva commentato l'amministratore delegato del gruppo televisivo, Pier Silvio Berlusconi, la firma dell'intesa con Vivendi. Un accordo che mette la parola fine a cinque anni di lotte legali che non hanno consentito a Mediaset di procedere nello sviluppo internazionale da tempo nel mirino dell'a.d. «Mediaset è orgogliosa che sia un gruppo italiano a fare da locomotiva europea per la nascita di Mfe (Media For Europe), un progetto ambizioso e innovativo destinato a generare valore e posti di lavoro. Se riusciremo in questa impresa, e siamo certi di farcela, avremo costruito un pezzo di Europa industriale. Un gruppo in ambito televisivo, contenuti e web che nessuno aveva mai progettato. Una nuova avventura internazionale nel mondo dei media che creerà grandissime opportunità in Italia, in Spagna e in tutti gli altri paesi che verranno coinvolti».



ACCORDO DEFINITIVO

Vivendi, pace fatta con Mediaset Fininvest torna in maggioranza

■ Vivendi, Fininvest e Mediaset chiudono l'accordo annunciato il 3 maggio scorso, mettendo fine ad anni di dispute legali e richieste di risarcimenti miliardari tra il colosso francese e il gruppo del biscione. In una nota congiunta, le tre società chiariscono che con il closing cessano tutte le pendenze legali. Inoltre, come previsto, Fininvest acquisterà il 5% della quota di Mediaset detenuta da Vivendi a 2,70 euro ad azione. Si ricorda che, come parte dell'integrale di vendita sul mercato della sua intera partecipazione, pari al 19,19% di Mediaset, detenuta nel trust Simon Fiduciaria, nel corso di un periodo di 5 anni. A Fininvest spetta il diritto di acquistare le azioni in vendita in ogni anno e al prezzo fissato annualmente.

Data: 23.07.2021 Pag.: 20
Size: 21 cm2 AVE: € 5985.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Mediaset

Accordo con Vivendi Fininvest sale al 50,99%

Mediaset (in foto l'ad Pier Silvio Berlusconi), ha chiuso l'accordo con Vivendi: Fininvest è salita al 50,99%.